

# la meridiana

[http://www.comunenegrar.it/punto\\_elenco.asp?IdPagina=42&IdBlocco=140&IdPunto=89](http://www.comunenegrar.it/punto_elenco.asp?IdPagina=42&IdBlocco=140&IdPunto=89)



La monumentale meridiana che accoglie il visitatore che arriva a Negrar è una scultura-strumento di rilievo internazionale. Alta circa sette metri con un diametro di cinque ed un peso complessivo di circa 2000 chilogrammi, unisce la “contemporaneità” del design alla “storicità” della scienza che racchiude. Da un punto di vista storico-culturale l’oggetto racchiude la scienza gnomonica (materia legata all’astronomia); dal punto di vista del design si tratta di un’armoniosa scultura d’arte contemporanea.

Sulla cuspidale l’oggetto presenta un grande “timone a vento” la cui funzione è quella d’indicare con precisione la direzione dei venti. Il timone a vento, lungo 4 metri e pesante 54 chilogrammi, porta questa scultura ad essere legata alla Kinetic Art (corrente artistica dell’arte cinetica).

Il basamento che sostiene la Meridiana è di foggia cilindrica con due sgusciature in

corrispondenza dei punti cardinali Nord e Sud. Interamente foderato di porfido, tale basamento presenta una modanatura lungo tutta la sua circonferenza il cui scopo formale-concettuale è quello d'incastonare, e quindi valorizzare, quello che in realtà è per Negrar un materiale lapideo prezioso: la pietra di Prun. La posa delle tessere in pietra di Prun è volutamente apparentemente "a secco" a memoria dei metodi più tradizionali del costruito rurale.

La Meridiana di Negrar poggia poi sul basamento lapideo attraverso tre sinuose e minimali "vele" d'acciaio che, osservate frontalmente, quasi spariscono ed elevano visivamente l'oggetto verso l'alto.

Salendo con lo sguardo troviamo poi la meridiana vera e propria, la cui struttura portante non è a circonferenze chiuse (come suggerirebbe la banalità statico-costruttiva) ma bensì aperte. Questa particolare foggia suscita due motivi d'interesse: uno ingegneristico, l'altro formale. Strutturalmente parlando, l'oggetto si trova a resistere ad importanti forze di torsione, amplificate talvolta dall'azione dei venti. La struttura portante è composta da un particolare fascio tubolare a sezioni interne variabili completato da elementi distanziatori "rompitratte".

Questi artifici nascono per soddisfare un preciso senso estetico che mira, da un punto di vista visivo-percettivo, a far evolvere l'oggetto ad un elemento "aereo" e "leggero" in grado di far "trasparire" lo sguardo al pregevole panorama collinare: non elemento d'arredo predominante quindi ma elemento integrante e completante.

La ricerca formale trova poi nella cromia un'ultima peculiarità che vuole la struttura interamente verniciata con un'esclusiva miscela di vernici metameriche (metamerico = che cambia tonalità al variare della luce del giorno e delle stagioni).

La Meridiana Monumentale di Negrar è stata progettata dall'architetto Giuseppe Ferlenga; alla sua realizzazione hanno lavorato circa 30 selezionati collaboratori tra tecnici, mastri ferrai, verniciatori, muratori ed assemblatori. L'aspetto progettuale e di prototipazione è durato circa nove mesi, la parte realizzativa circa quattro.

Lo strumento fornisce con precisione l'ora solare, il mezzogiorno vero di Negrar, il solstizio d'estate e quello d'inverno, gli equinozi e la direzione del vento. A spiegazione di "come si legge" è posta, nella parte pedonale a sud dello strumento, un'apposita bacheca esplicativa.

Pur nella sua giovane età quest'opera tecnico-artistica è già stata recensita in autorevoli riviste internazionali come per esempio la spagnola "La Busca de paper"; è stata poi oggetto di studio da parte di alcuni tra i nomi più illustri in questo campo (si cita il professor Reinhold Kriegler) ed è meta, sempre più frequente, di scolaresche e turisti.

*The monumental sundial that greets the visitor arriving in Negrar is a sculpture-tool of international importance. About seven meters high with a diameter of five and a total weight of about 2000 kilograms, combining "contemporary" design of the*

*"historicity" of science that encompasses.*

*From a historical perspective and cultural object contains science gnomonic (related to astronomy), in terms of design is a harmonious contemporary sculptures. On the cusp of the object has a great "steering winds" that indicates precisely the direction of the winds. The helm wind, 4 meters long and weighing 54 kg, close to the sculpture Kinetic Art.*

*The base that supports the sundial is cylindrical in shape with two recesses corresponding to the cardinal points north and south The basement is fully lined with porphyry and has a molding along the circumference whose purpose is to formal-concept of embedding, and then exploit, a precious stone for Negrar: the stone of Prun. The laying of tiles in stone Prun is deliberately apparently "dry" in memory of the most traditional rural building.*

*The Sundial Negrar then rests on the base stone and minimal winding through three "sails" of steel that, seen from the front, and nearly disappear visually raise the object up.*

*Going with the look then find the sundial itself, whose structure is not closed circles (like suggest the banality static-constructive), but rather open. This particular style raises two points of interest: an engineering, the other formal. Structurally, the object is important to resist twisting forces, sometimes amplified by the action of the winds. The structure is composed of a particular beam internal tubular sections supplemented by variable spacing "strengthening bar".*

*These artifices created to satisfy a specific aesthetic that aims, from a visual-perceptual, to reorient the object to an "air" and "light" able to "shine" look to the hills beyond valuable not a piece of furniture so dominant, but an integral and elaborates. The formal search was completed in color with a unique blend of paints metameric (metameric = changing colors at different light of day and seasons).*

*The Monumental Sundial of Negrar was designed by Giuseppe Ferlenga; its implementation have worked about 30 selected staff of technicians, master blacksmiths, painters, builders and assemblers. The appearance design and prototyping lasted about nine months, the realization about four. The tool provides precise time solar noon Negrar true, the summer solstice and that of indeed, the equinoxes and the wind direction. To explain "how the law" is placed in the pedestrian area south of the instrument, a special bulletin explanatory.*

*Despite its youth this sundial has already been reviewed in prominent international journals such as the Spanish "La Busca de Paper" was then being studied by some of the most illustrious names in this field ( citing Professor Reinhold Kriegler) and attracts more and more frequently, students and tourists.*